

Comune di Fossano
Provincia di Cuneo
Dipartimento Tecnico LLPP / Urbanistica / Ambiente
Servizio Edilizia Privata e Convenzionata

**ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
NEGLI EDIFICI PRIVATI
- DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA -**

*ai sensi del comma 4 dell'art. 77 del D.P.R. 380/01 come modificato dal D.lgs 301/02,
L. 13/1989 e D.M. 14 giugno 1989, n. 236.*

(dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi del DPR n. 445/00 allegare fotocopia documento d'identità del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a: **ALBERTO ANDREA**

Nato/a a **SAVIGLIANO** Prov. **CN** il **18/07/1985**

c.f.: **LBRNDR85L18I470T**

Con studio in **SAVIGLIANO** Prov. **CN** C.A.P. **12038**

Via **CORSO ROMA** n. **40**

Tel. **0172/371693** Fax **0172/750387** e-mail: **ALBERTO@LGAENGINEERING.IT**

IN QUALITA' DI

☒ **progettista** delle opere relative a **PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA - NUOVA SEDE DELLA STRUTTURA COMPLESSA MAXI EMERGENZA 118 - EMERGENCYMEDICAL TEAM 2 (EMT2) - ASL CN1 - CUP H5F21001520001**

DELL'IMMOBILE SITO IN FOSSANO (CN)

Via **MONS. ANGELO SORACCO** n. **SNC** Piano **PT - P1**

Sezione - Foglio **122** Mappale **32, 123, 971, 973, 976, 979, 1077, 1080, 1081, 1082, 1083, 1084, 1085, 1086, 1087, 1238, 1272, 1274, 1276, 1278** Subalterno -

DESCRIZIONE EDIFICIO

☒ EDIFICIO PUBBLICO	☒ intero	☐ porzione
☐ EDIFICIO PRIVATO APERTO AL PUBBLICO	☐ intero	☐ porzione
☐ EDIFICIO PRIVATO	☐ intero	☐ porzione

TIPOLOGIA:

EDIFICIO RESIDENZIALE	☐ UNIFAMILIARE, privo di parti comuni
	☐ PLURIFAMILIARE, privo di parti comuni

	☐ PLURIFAMILIARE, con non più di 3 piani fuori terra rispetto al piano d'accesso, con parti comuni
	☐ PLURIFAMILIARE, con più di 3 piani fuori terra rispetto al piano d'accesso, con parti comuni
EDIFICIO NON RESIDENZIALE	☒ EDIFICIO PER ATTIVITA' SOCIALI (☐ scuola / ☒ sanità / ☐ cultura / ☐ sport / ☐ altro)
	☐ EDIFICIO PER RIUNIONI, SPETTACOLO E RISTORAZIONE
	☐ EDIFICIO PER ATTIVITA' RICETTIVE E PARARICETTIVE
	☐ EDIFICIO PER ATTIVITA' DI CULTO
	☐ EDIFICIO CON LOCALI APERTI AL PUBBLICO (non previsti nelle categorie precedenti)
	☐ EDIFICIO CON LOCALI NON APERTI AL PUBBLICO
COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO	☒ SI (numero addetti uguale o superiore a 15)
	☐ NO (numero addetti INFERIORE a 15)

DI PROPRIETÀ DI

Cognome e nome / Denominazione: **ASL CN1 – AZIENDA SANITARIA LOCALE CN1**

Sede legale: **VIA CARLO BOGGIO N. 12 – 12100 CUNEO (CN)** C.F./P.IVA: **01128930045**
in persona del Legale Rappresentante: **DOTT. GUERRA GIUSEPPE** (C.F. GRRGPP60H06L840Q)

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00

VISTA la Legge 9 gennaio 1989 n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";

VISTO il D.M. 14 giugno 1989 n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";

VISTO il D.P.R. 6 GIUGNO 2001 N. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

DICHIARA

di aver previsto nella progettazione dell'edificio di cui all'oggetto i seguenti parametri:

- ☒ Accorgimenti tecnici idonei all'installazione di meccanismi all'accesso ai piani superiori ivi compresi i servoscala;
- ☒ Idonei accessi alle parti comuni degli edifici ed alle singole unità immobiliari;
- ☒ Almeno un accesso in piano, rampe prive di gradini, sistemi idonei di sollevamento;

☐ Installazione nel caso di immobile con più di tre livelli un ascensore per ogni scala principale raggiungibile mediante rampe prive di gradini. *(non applicabile: l'edificio si sviluppa su due piani fuori terra; è comunque previsto ascensore di collegamento PT-P1)*

NOTE: L'EDIFICIO SI SVILUPPA SU DUE PIANI FUORI TERRA (PT E P1). È PREVISTO UN ASCENSORE DI COLLEGAMENTO TRA I PIANI, ACCESSIBILE A PERSONE CON RIDOTTA O IMPEDITA CAPACITÀ MOTORIA, CONFORME AL D.M. 236/89. TUTTI I PERCORSI SONO PRIVI DI BARRIERE ARCHITETTONICHE; SONO PRESENTI SERVIZI IGIENICI ACCESSIBILI DEDICATI A PERSONE CON DISABILITÀ, CONFORMI AGLI ARTT. 8.1.6 E 8.0.2 DEL D.M. 236/89. LA VERIFICA GRAFICA E DIMENSIONALE È RIPORTATA NELL'ELABORATO 01.14.PFTE.ARC.BAR "VERIFICA STANDARDS E BARRIERE ARCHITETTONICHE".

e di aver eseguito gli elaborati progettuali in conformità alle disposizioni adottate ai sensi della presente legge.

A TAL FINE SI ALLEGA:

☒ **SPECIFICA RELAZIONE** corredata di elaborati grafici esplicativi contenente la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste;

☒ **COPIA ALLEGATO "A"** del Decreto Ministeriale n. 236 del 22/06/1989 evidenziando in esso la tipologia dell'intervento.

NOTE EVENTUALI: SI ALLEGA ELABORATO GRAFICO 01.14.PFTE.ARC.BAR – "VERIFICA STANDARDS E BARRIERE ARCHITETTONICHE" DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA, CONTENENTE LA VERIFICA DIMENSIONALE DEGLI SPAZI ACCESSIBILI (SERVIZI IGIENICI, PERCORSI, PORTE, RAMPE, ECC.) AI SENSI DEL D.M. 236/89.

Data 13/05/2026

IL PROGETTISTA
(Ing. Andrea Alberto)

(In caso i dichiaranti fossero più d'uno la presente va sottoscritta da tutti)

Prescrizioni tecniche a garanzia del requisito di accessibilità per edifici privati ed edilizia residenziale pubblica, per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (L. 13 del 09/01/1989, D.M. n. 236 del 14/06/1989 e circolare n. 1669/UL del 22/06/1989).

Ditta: ASL CN1 – AZIENDA SANITARIA LOCALE CN1

Descrizione dell'intervento: COSTRUZIONE NUOVO FABBRICATO ADIBITO ALLA MAXI EMERGENZA 118 – EMERGENCYMEDICAL TEAM 2 (EMT2) – ASL CN1. EDIFICIO DI NUOVA EDIFICAZIONE, SVILUPPATO SU DUE PIANI FUORI TERRA (PT + P1), DESTINATO ALLE ATTIVITÀ SANITARIE DEL SERVIZIO DI EMERGENZA-URGENZA 118.

Ubicazione in via MONS. ANGELO SORACCO N° SNC

Destinazione d'uso dell'immobile: SANITARIA – EDIFICIO PER ATTIVITÀ SOCIALI (SANITÀ) – SEDE CENTRALE OPERATIVA 118 EMT2

PARAMETRO	MIN / MAX cm. / cm.	PROGETTO
Spazi di manovra con sedie a ruote	140 x 140 / —	140 x 140
Porta accesso unità (larghezza)	80 / —	90
Porte interne (larghezza)	75 / —	80
Altezza maniglie	85 / 95	90
Pavimenti con dislivello	— / 2,5 cm	≤ 2,5
Infissi esterni (maniglie)	100 / 130	100
Parapetto (non attraversabile sfera cm. 10)	100 / 105	100
Pulsanti bottoneria ascensore	n° 110 / 140	120
Presa luce	n° 45 / 115	100
Citofono	n° 110 / 130	110
Telefono	n° 100 / 140	110
Scale comuni (larghezza) – pedata 30 cm. + 2 alzate somma 62/64 cm.	120 / —	120
Scale non comuni	80 / —	—
Scale – corrimano principale	90 / 100	100
Scale – secondo corrimano	— / 75	75
Segnale a pavimento 30 cm. dal 1° e dall'ultimo gradino	previsto	SI

Rampe larghezza (una persona)	90 / —	100
Rampe larghezza (due persone)	150 / —	150
Rampe lunghezza (ogni 10 mt. max ripiano sosta 1,50 x 1,50)	10 mt. / —	< 10
Pendenza rampe	— / 8 %	8 %
Corridoio	100 – 135 / —	≥ 150
Percorso pedonale (larghezza)	90 / —	≥ 150
Locale igienico (servizio per disabili)	180 x 180 / —	240 x 290

L'elaborato grafico allegato alla presente tabella dimensionale viene evidenziato nelle tavole di progetto (Tav. 01.13.PFTE.ARC.BAR).

Si allega relazione tecnica.

IL PROGETTISTA
(Ing. Andrea Alberto)

Data **13/05/2026**

NOTE:

Per **accessibilità** si intende la possibilità anche per persone con ridotta capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

Per **visitabilità** si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e almeno ad un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Sono spazi di relazione gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione svolta.

Per **adattabilità** s'intende la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente e agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

Per i criteri di progettazione rimanda agli artt. 3, 4, 5, 6 del D.M. 14/06/1989, n° 236.

Si precisa che negli edifici residenziali unifamiliari ed in plurifamiliari privi di parti comuni, è sufficiente che sia soddisfatto il requisito dell'adattabilità.

L'adattabilità deve essere garantita sia per gli interventi di edificazione che per quelli di ristrutturazione (Art. 2 D.M. 15 giugno 1989, n. 236).

N.B.: SI RICHIAMA LA NECESSITÀ DI RAPPRESENTARE, NELLE TAVOLE DI PROGETTO, ALMENO UN SERVIZIO IGIENICO COMPLETO DI ARREDO AL FINE DELLA VERIFICA DEI MINIMI DIMENSIONALI DI CUI AGLI ARTT. 8/8.1.6 DEL D.M. 236/89 (scala 1:50).

Per le soluzioni tecniche si deve fare riferimento a quanto previsto dagli artt. 8 e 9 del D.M. 15/06/1989, n° 236.

Per quanto riguarda l'ambito di applicazione si fa riferimento a quanto stabilito dalla circolare applicativa n° 1669/UL del 22/06/1989.

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE EDIFICI RESIDENZIALI

Accessibile	Visitabile	Adattabile		
		●	unifamiliare e plurifamiliare privi di parti comuni	
	●	●	unità immobiliari	plurifamiliari con non più di tre livelli fuori terra
●		●	parti comuni	
	●	●	unità immobiliari	plurifamiliari con più di tre livelli fuori terra
●		●	parti comuni	

ACCESSIBILITA': Deroga all'installazione dell'ascensore. Restano valide tutte le altre prescrizioni dell'accessibilità.

ADATTABILITA': Possibilità di installare nel tempo i meccanismi di sollevamento (Ascensore o servo scala).

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE
(D.M. 14 giugno 1989, n. 236 - Allegato "A")

N.B. evidenziare la tipologia edilizia corrispondente al progetto presentato

ACCESSIBILE	VISITABILE	ADATTABILE				
		•	☐ Unifamiliari e plurifamiliari privi di parti comuni			
	•	•	Unità immobiliari	☐ Plurifamiliari con non più di tre livelli fuori terra	Edifici residenziali	
0	0	0	Parti comuni			
	•	•	Unità immobiliari	☐ Plurifamiliari con più di tre livelli fuori terra		
•			Parti comuni			
•			Attività sociali (scuola, sanità, cultura, assistenza, sport)			Edifici non residenziali
	•	•	Collocamento non obbligatorio	☐ Riunione o spettacolo e ristorazione		
•			Collocamento obbligatorio	☐ Riunione o spettacolo e ristorazione		
	•	•	Collocamento non obbligatorio	☐ Ricettivi e pararicettivi		
•			Collocamento obbligatorio	☐ Ricettivi e pararicettivi		
	•	•	☐ Culto			
	•	•	Collocamento non obbligatorio	☐ Locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie		
•			Collocamento obbligatorio	☐ Locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie		
		•	Collocamento non obbligatorio	☐ Luoghi di lavoro non aperti al pubblico		
•			Collocamento obbligatorio	☐ Luoghi di lavoro non aperti al pubblico		

ACCESSIBILITÀ

○ = deroga all'installazione dell'ascensore; restano valide tutte le altre prescrizioni previste per l'accessibilità.

ADATTABILITÀ

○ = possibilità di installazione nel tempo di meccanismi di sollevamento (ascensore o servoscala)

Tipologia evidenziata per il progetto: EDIFICIO NON RESIDENZIALE – ATTIVITÀ SOCIALI (SANITÀ) →
REQUISITO DI ACCESSIBILITÀ (●)

IL PROGETTISTA
(Ing. Andrea Alberto)

Data 13/05/2026

